Sandro Pertini, 4 novembre 1980

https://archivio.quirinale.it/discorsi-bookreader//discorsi/Pertini.html#page/686/mode/2up

https://presidenti.quirinale.it/elementi/237251

Roma - Palazzo del Quirinale, martedì 04 novembre 1980

Messaggio per il 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale

UFFICIALI, SOTTUFFICIALI, GRADUATI E SOLDATI DI OGNI ARMA E SPECIALITÀ,

LA GIORNATA DELLE FORZE ARMATE È LA SOLENNE RICORRENZA NELLA QUALE TUTTO IL POPOLO ITALIANO, NEL RICORDO DEL 4 NOVEMBRE, CELEBRA CON I SUOI FIGLI IN ARMI IL COMPIMENTO DI UNA TAPPA FONDAMENTALE DELLA SUA STORIA: IL RAGGIUNGIMENTO DELL'UNITÀ NAZIONALE.

ELEVIAMO IN QUESTO GIORNO IL NOSTRO PENSIERO A QUANTI COMBATTERONO E SI IMMOLARONO PER L'INDIPENDENZA E PER LA LIBERTÀ, AI CADUTI DELLA RESISTENZA, A TUTTI I NOSTRI FRATELLI CHE SACRIFICARONO LA VITA PER TALI ALTISSIMI IDEALI: È UNA SCHIERA INNUMEREVOLE E GLORIOSA CHE CI GUIDA NEL NOSTRO CAMMINO, PRESENTE TRA NOI, VIVENTE DELL'ESEMPIO CHE CI HA TRASMESSO. DA LORO TRAIAMO AUSPICI PER IL FUTURO, NELLA FIEREZZA DI ESSERNE EREDI, NELLA CONSAPEVOLEZZA DEGLI ARDUI IMPEGNI CHE CI ATTENDONO.

NELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA È INDICATA LA DIFESA DELLA PATRIA COME SACRO DOVERE DEL CITTADINO; È RIPUDIATA LA GUERRA QUALE STRUMENTO DI OFFESA ALLE LIBERTÀ DEGLI ALTRI POPOLI E MEZZO DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI.

LIMPIDISSIMO È QUESTO DETTATO E ORIENTAMENTO SICURO PER NOI IN UN MOMENTO COME L'ATTUALE DI GRAVI PREOCCUPAZIONI PER L'ADDENSARSI DI FOSCHE OMBRE SULLA PACE DEL MONDO.

VOI CHE ASSOLVETE AL DOVERE DEL SERVIZIO MILITARE, CHE SIETE IL PRESIDIO ARMATO DELLA NAZIONE, ABBIATE LA CERTEZZA CHE LO SVILUPPO PACIFICO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI È NOSTRA NECESSARIA E IMPRESCINDIBILE ESIGENZA, IN ARMONIA CON UN COSTANTE E FERMO INDIRIZZO DI POLITICA INTERNAZIONALE SEMPRE PERSEGUITO.

UFFICIALI, SOTTUFFICIALI, GRADUATI E SOLDATI,

DEPOSITARI QUALI SIETE DI UNA FULGIDA TRADIZIONE CHE DAL RISORGIMENTO GIUNGE ALLA EPOPEA DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE, SONO CERTO CHE NEL PROFONDO LEGAME CHE VI UNISCE AL POPOLO SAPRETE CONTINUARE A DARE, COME SEMPRE, ESEMPIO DI DEDIZIONE, DI DISCIPLINA, DI ENTUSIASMO. IL VOSTRO SERVIZIO È ALTISSIMA SCUOLA DI EDUCAZIONE, È PALESTRA NELLA QUALE SI FORMA IL CARATTERE E SI CONSEGUE UNA MATURAZIONE DALLA QUALE

VENGONO ALLA SOCIETÀ CITTADINI PIU' ESPERTI E IDONEI A MEGLIO AFFRONTARE L'INSERIMENTO NELLA VITA.

AI GIOVANI IN ARMI VA PERCIÒ IL MIO AUGURIO CHE IL LORO ADDESTRAMENTO POSSA ESSERE FECONDO E UTILE ANCHE PER LA REALIZZAZIONE DELLE LORO ASPIRAZIONI.

A COLORO CUI E' AFFIDATO IL COMPITO DI DAR VITA ALLE STRUTTURE PERMANENTI DELLE FORZE ARMATE, AL LORO SENSO DI SACRIFICIO SEMPRE OPERANTE, AL LORO SPIRITO PATRIOTTICO, INVIO IL MIO ELOGIO E LA MIA AMMIRAZIONE.

NELL'ORA PRESENTE, TRAVAGLIATA DA TANTI PROBLEMI, OGNUNO DI NOI ADEMPIA IL PROPRIO COMPITO NELLA CERTEZZA CHE LO SFORZO SOLIDALE DI TUTTI CONSENTIRÀ AL NOSTRO PAESE DI PROSEGUIRE IL SUO CAMMINO DI PROGRESSO, DI GIUSTIZIA E DI PACE.

UFFICIALI, SOTTUFFICIALI, GRADUATI E SOLDATI,

NELLA GIORNATA CONSACRATA ALLE FORZE ARMATE E ALL'UNITÀ SALUTIAMO LA BANDIERA SIMBOLO DELLA PATRIA E RINNOVIAMO NEL NOSTRO CUORE IL GIURAMENTO DI FEDELTÀ ALL'ITALIA E ALLE SUE LIBERE ISTITUZIONI.

VIVA L'ITALIA!

VIVA LA REPUBBLICA!